

Innovare con le comunità: percorsi e strumenti per i territori rurali

5 Settembre 2025

Nuove risorse, sviluppate dai ricercatori e dalle ricercatrici FBK nell'ambito del progetto europeo SMART ERA, per offrire supporto ai territori rurali nell'affrontare le sfide locali e promuovere processi di innovazione digitale partecipativi.

Le aree rurali si trovano ad affrontare sfide complesse, che spaziano dall'impoverimento economico al declino demografico, e la conseguente dipendenza dai centri urbani. Le innovazioni digitali e sociali rappresentano un'opportunità concreta per invertire o mitigare queste tendenze, ma la loro efficacia dipende dalla capacità di adattarsi alle specificità dei contesti locali e di rispondere ai reali bisogni delle comunità. **Per garantire la sostenibilità e un impatto tangibile e duraturo delle soluzioni tecnologiche, è essenziale un coinvolgimento attivo e consapevole delle comunità locali.** In questo contesto, risulta fondamentale disporre di strumenti capaci di supportare processi di innovazione partecipata e orientata al territorio.

Il toolkit SMART ERA

Prende avvio da queste riflessioni lo sviluppo da parte dei ricercatori di FBK di un **toolkit metodologico** pensato per aiutare i territori rurali ad affrontare le sfide dello **sviluppo sostenibile**. Il toolkit SMART ERA, integra sia strumenti analogici che digitali, in modo da rispondere alle diverse esigenze dei territori, e garantire la massima flessibilità d'uso.

Il toolkit è stato progettato per accompagnare le comunità rurali nell'affrontare le proprie sfide locali e promuovere un cambiamento sostenibile guidato dal basso. La ricerca si è infatti concentrata sulle specificità delle comunità rurali, in risposta alla scarsa attenzione finora riservata alle caratteristiche distintive di queste aree nella progettazione di sistemi socio-tecnici. La sua ideazione nasce dall'esigenza di includere queste specificità—come la relazione con il territorio, le dinamiche sociali di comunità, la cultura e i valori locali e il patrimonio culturale—nella definizione di percorsi di innovazione sostenibile. Alla base c'è anche il riconoscimento del valore dell'innovazione rurale come processo collaborativo, che richiede l'attivazione e l'empowerment degli attori locali per rendere l'innovazione sostenibile nel tempo.

Il toolkit è il risultato di un percorso partecipativo condotto in sei territori rurali coinvolti nel progetto europeo [SMART ERA](#). Le regioni pilota comprendono [Trentino](#), [Tramuntana/Sóller](#), [Northern Ostrobothnia](#), [East Herzegovina](#), [Šmarje-Padna](#) e [Devetaki Plateau](#). Il processo è iniziato raccogliendo e analizzando storie passate di innovazione in questi territori, in cui i partecipanti avevano ideato soluzioni per sfide specifiche. Sono stati analizzati i passaggi principali dei percorsi di innovazione e le barriere incontrate, individuando gli “ingredienti” che hanno favorito lo sviluppo di soluzioni efficaci. L’analisi è stata poi affinata attraverso cicli di confronto con i partecipanti e revisione della letteratura. Più di 50 persone hanno contribuito alla progettazione collaborativa del toolkit, portando competenze e visioni eterogenee. Oltre ai rappresentanti dei sei territori rurali, hanno contribuito esperti di politiche rurali, innovazione, finanziamenti, sviluppo tecnologico, valutazione territoriale, comunicazione, networking regionale.

Per la realizzazione del toolkit e per valorizzare l’idea di innovazione come processo collaborativo, è stata adottata la metafora visiva dell’alveare. Le diverse celle rappresentano gli “ingredienti” fondamentali necessari ad attivare processi di innovazione nei contesti rurali: accanto alle tecnologie digitali, gli “ingredienti” comprendono abilitatori di natura economica, giuridica, culturale e infrastrutturale, indispensabili per rendere possibile lo sviluppo di soluzioni efficaci e sostenibili nel tempo.

Il toolkit si articola in una componente **analogica** — composta da carte stampabili e canvas — e una componente **digitale**, che include una board interattiva e altri strumenti online.



Tutte le risorse sono state ideate per facilitare la collaborazione e stimolare la creatività, guidando gli stakeholder nell’identificazione dei problemi, nell’ideazione di soluzioni e nella definizione di interventi mirati. Il toolkit non solo stimola la riflessione, ma favorisce anche l’azione concreta nelle comunità locali, accompagnandole passo dopo passo nel loro percorso di cambiamento.

La **parte analogica** del toolkit è stata presentata alla conferenza scientifica [DIS 2025](#) che si è tenuta dal 5 al 9 luglio a Madeira. L’articolo [Filling the Hive](#) (Riempendo l’alveare) presenta i componenti non digitali del toolkit (ad es. i canvas) pensati come risorse per incentivare la riflessione a supporto dei processi di sviluppo rurale che vede protagoniste le comunità coinvolte, progettato per promuovere il dialogo e l’azione significativa per affrontare le sfide locali. Le risorse sono state realizzate dalle ricercatrici **Chiara Leonardi, Eleonora Mencarini ed Elena Not** —

che fanno parte dell'unità Intelligent Interfaces and Interaction (i3) del Centro FBK [Augmented Intelligence](#), specializzata in Human-Computer Interaction – il toolkit mira a potenziare le comunità stesse attraverso la riflessione guidata su fattori sociali, economici, tecnologici, politici e infrastrutturali. Include risorse pratiche come carte ispiratrici e domande di approfondimento per valutare bisogni e aspirazioni emergenti.

La **parte digitale** del toolkit e' stata invece presentata alla conferenza scientifica [GamiFIN 2025](#) che si è svolta a fine marzo in Finlandia ed è frutto della collaborazione tra [MoDiS](#) e i3 su SMART ERA, dal titolo "[Progettazione e sviluppo di uno strumento di co-progettazione ludico per interventi nelle aree rurali](#)". Autori e autrici (**Simone Bassanelli, Federico Bonetti, Federica Gini, Chiara Leonardi, Eleonora Mencarini, Elena Not e Annapaola Marconi**) si sono concentrate/i sul co-design di uno strumento phygital per lo sviluppo sostenibile nelle aree rurali, ponendo enfasi su gamification e coinvolgimento degli Stakeholder.



In questo secondo articolo, i temi principali trattati sono la costruzione di uno **strumento phygital** (la combinazione di componenti fisiche e digitali per creare un toolkit di co-design che sia accessibile e inclusivo, adattabile alle diverse esigenze e contesti), la **gamification** (l'uso di elementi di gioco per motivare e coinvolgere gli stakeholder durante i processi di co-design, favorendo creatività, collaborazione e partecipazione attiva nel lungo termine), i **pacchetti di Innovazione smart** (soluzioni integrate che combinano componenti tecnologiche e non tecnologiche per affrontare le sfide delle aree rurali), il **coinvolgimento multi-stakeholder** (ossia l'importanza di includere comunità locali, esperti, politici e altri attori per garantire soluzioni efficaci e accettate socialmente), la **tracciabilità e visualizzazione dei progressi** (integrando indicatori di avanzamento e sistemi di feedback per monitorare e documentare il processo di co-design), l'**applicabilità multi-dominio** (ovvero la necessità di strumenti flessibili e non specifici per un singolo dominio, in grado di adattarsi a diversi contesti e progetti) e lo **scenario di utilizzo** (fornendo un esempio pratico di gestione forestale per illustrare l'applicazione del toolkit).

Sperimentazione in corso e prospettive future



Attualmente il toolkit è **in uso nei sei territori pilota** del progetto SMART ERA, e le attività di codesign con le comunità locali vengono monitorate per analizzarne i diversi modi d'uso e appropriazione.

Per quanto riguarda le prospettive future, si prevede da una parte di ampliare e arricchire i materiali, in modo da rendere il toolkit sempre più adatto ad affrontare le grandi sfide contemporanee, come la transizione socio-ecologica; e dall'altra di condurre ulteriori test con gli utenti per validare la scalabilità, l'accessibilità e l'efficacia del toolkit nella sua versione digitale, con un focus sull'adattabilità ai dispositivi mobili.

Questi temi riflettono un approccio innovativo e collaborativo per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile nelle aree rurali, con possibilità di declinazione e applicazione anche nelle aree interne o montane a seconda delle caratteristiche e degli intenti territoriali.

A metà 2026 il progetto SMART ERA aprirà un bando di finanziamento a cascata rivolto a tutti i territori rurali europei con l'invito ad utilizzare la metodologia di design partecipato sviluppato dal progetto. Le quattro comunità che verranno selezionate beneficeranno di un finanziamento di 90.000 euro e di un programma di mentoring che include l'accompagnamento all'utilizzo del toolkit di co-design sviluppato da FBK.



Cover foto da sx a dx: Simone Bassanelli, Chiara Leonardi, Annapaola Marconi, Elena Not e Eleonora Mencarini

LINK

<https://magazine.fbk.eu/it/news/innovare-con-le-comunita-percorsi-e-strumenti-per-i-territori-rurali/>

TAG

- #co-design
- #comunità rurali
- #gamification
- #hci
- #i3
- #innovazione
- #intelligenza aumentata
- #ModiS
- #phygital
- #smartera
- #società digitale

- #sviluppo sostenibile

AUTORI

- Giancarlo Sciascia